

COMUNE DI RIMINI

Provincia di Rimini

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI



L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Monica Zanzani

Dott.ssa Angela Piazzolla

Dott. Alessandro Spada

Comune di Rimini
Collegio dei Revisori

Verbale n. 6 del 05/02/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 03 e 05 febbraio 2015 ha:

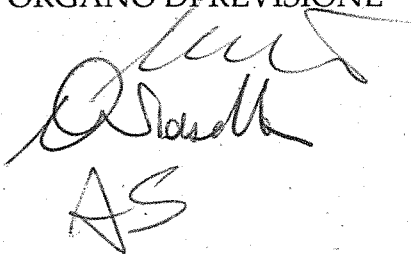
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Rimini che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rimini, li 05/02/2015

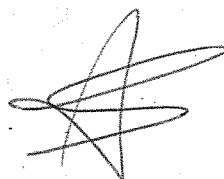
L'ORGANO DI REVISIONE



AS

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2015	7
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi	7
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale	8
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate	9
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	10
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	11
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto	11
BILANCIO PLURIENNALE.....	12
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale.....	12
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	14
8. Verifica della coerenza interna	14
9. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015.....	19
ENTRATE CORRENTI	19
SPESE CORRENTI	24
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017	36
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI	40

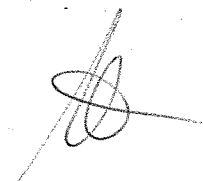




VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Monica Zanzani, Angela Piazzolla, Alessandro Spada, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

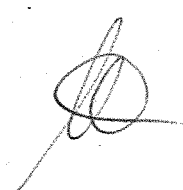
- ricevuto in data lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla Giunta comunale in data 29/01/2015 con delibera n. 21 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2013 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta deliberativa n. 3405217 del 05/02/2015 con la quale sono determinate, per l'esercizio 2015, le modalità di applicazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale ed i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013) all'ultimo consuntivo approvato;
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;



e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 (o 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
 - il bilancio d'esercizio 2013 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'ente;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014.

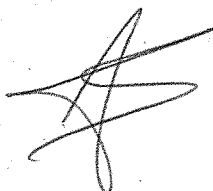
In sede di assestamento generale di bilancio ai sensi dell'art. 175 comma 8 D.Lgs. 267/2000, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 135 del 20/11/2014, ha dato atto che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultavano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è stato possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono stati richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2012	2013	2014
Disponibilità	60.973.652,11	47.972.054,77	56.493.045,22
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.





BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	126.663.387,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	161.609.197,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	9.607.115,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	44.183.483,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	32.716.976,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	23.412.483,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	13.425.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	13.784.474,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	28.343.476,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	28.343.476,00
<i>Totale</i>	234.168.437,00	<i>Totale</i>	247.920.630,00
Avanzo amministrazione 2014 presunto	13.752.193,00	Disavanzo amministrazione 2014 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	247.920.630,00	<i>Totale complessivo spese</i>	247.920.630,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	192.399.961,00
spese finali (titoli I e II)	-	205.792.680,00
saldo netto da finanziare	-	-13.392.719,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2013 Consuntivo	Previsione assestata 2014	2015 Previsione
Entrate titolo I	113.722.242,31	124.142.436,65	126.663.387,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	17.788.800,01	16.358.685,65	16.000.000,00
Entrate titolo II	20.168.455,99	12.148.165,18	9.607.115,00
Entrate titolo III	30.622.536,42	31.773.089,32	32.716.976,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	164.513.234,72	168.063.691,15	168.987.478,00
Spese titolo I (B)	154.450.725,44	159.316.385,15	161.609.197,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	9.250.310,36	8.655.857,00	8.784.474,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	812.198,92	91.449,00	-1.406.193,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	641.328,34	394.340,00	1.857.193,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00		
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	1.180.006,89	485.789,00	451.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (2013: Imposta di soggiorno euro 800.000,00 + Project euro 295.232,00 - 2014: Imposta di scopo euro 34.649,00 + Project euro 451.140,00 - 2015: Project euro 451.000,00)	1.180.006,89	485.789,00	451.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	273.520,37	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2013 Consuntivo	Previsione assestata 2014	2015 Previsione
Entrate titolo IV	36.394.278,92	26.201.348,00	23.412.483,00
Entrate titolo V **	0,00	25.219.851,00	8.425.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	36.394.278,92	51.421.199,00	31.837.483,00
Spese titolo II (N)	44.243.189,37	59.555.684,00	44.183.483,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-7.848.910,45	-8.134.485,00	-12.346.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	1.180.006,89	485.789,00	451.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	6.686.449,51	7.648.696,00	11.895.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	17.545,95	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

Tab. 6 -

- proventi permessi da costruire destinati a spesa corrente	
- avanzo d'amm.ne presunto 2014 per finanziamento spese non ripetitive	1.857.193,00
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	1.857.193,00

la differenza positiva di parte corrente da destinare al finanziamento di spese nel titolo II deriva da:

Tab. 7 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	451.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	451.000,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	90.150,00	90.150,00
Per fondi comunitari ed internazionali	85.845,00	85.845,00
Per imposta di scopo	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.221.000,00	5.221.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	210.000,00	210.000,00
Per contributi straordinari	0,00	0,00
Per monetizzazione aree standard	1.200.000,00	1.200.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative pubblicità	250.000,00	250.000,00
Per imposta pubblicità sugli ascensori	0,00	0,00
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	3.500.000,00	3.500.000,00
Per proventi parcheggi pubblici	3.000.000,00	3.000.000,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	8.425.000,00	8.425.000,00
Totale	21.981.995,00	21.981.995,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.500.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	3.500.000,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre (da specificare)	
Totale entrate	8.000.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	468.500,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	120.000,00
Altre (da specificare)	
Totale spese	588.500,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	7.411.500,00

Si segnala che per le entrate da recupero evasione iscritte secondo competenza è stato predisposto apposito fondo svalutazione per l'importo di euro 3.500.000,00.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG**

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente sta procedendo alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato 14/2 DLgs. 118/2011). La nuova classificazione affianca la precedente, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di conseguire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'art. 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente avvierà una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014) sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 20125.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014 (presunto)	-	11.895.000,00
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		1.124.000,00
- contributo permesso di costruire		4.020.685,00
- altre risorse		4.811.000,00
Totale mezzi propri		21.850.685,00
Mezzi di terzi		
- mutui		8.425.000,00
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		607.798,00
- contributi regionali		5.221.000,00
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		8.079.000,00
Totale mezzi di terzi		22.332.798,00
TOTALE RISORSE		44.183.483,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		44.183.483,00

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014 per un importo di euro 13.752.193,00 non vincolato e finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL.

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 TUEL l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del TUEL. L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2015, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2015			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	1.857.193,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	11.895.000,00
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	1.857.193,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	11.895.000,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	126.663.387,00	126.663.387,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	0,00	
Entrate titolo II	9.607.115,00	9.607.115,00
Entrate titolo III	32.716.976,00	32.716.976,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	168.987.478,00	168.987.478,00
Spese titolo I (B)	159.934.640,00	159.245.783,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	8.601.838,00	9.290.695,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	451.000,00	451.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	451.000,00	451.000,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (Project 451.000,00 2016 e 2017)	451.000,00	451.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	70.862.000,00	17.510.000,00
Entrate titolo V **	19.048.270,00	6.052.056,00
Totale titoli (IV+V) (M)	89.910.270,00	23.562.056,00
Spese titolo II (N)	90.361.270,00	24.013.056,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-451.000,00	-451.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)		0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	451.000,00	451.000,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 15 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	451.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	451.000,00

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

Tab. 17 -

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	451.000,00
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	451.000,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex 14 della Legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 24/10/2014, ed adottato dall'organo esecutivo con deliberazione di G.C. n. 280 del 07/10/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 16/10/2014 al 15/12/2014.

Nel Programma Triennale LL.PP. sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario.

Per gli interventi contenuti nell'Elenco Annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la Giunta intende provvedere all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore, nonché per gli interventi inseriti nelle successive due annualità, degli studi di fattibilità ed a perfezionare la conformità urbanistica ed ambientale, entro la data d'approvazione del Bilancio di Previsione 2015.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nella Programmazione Triennale LL.PP. 2015-2017 non sono previsti i corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 6 dell'art. 53 del D.Lgs 163/2006.

Il Programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei Lavori Pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001, relativa al triennio 2014/2016, è stata approvata, in quattro stralci successivi, con specifici atti del 29 aprile 2014, n. 97, 17 giugno 2014, n. 150, 19 agosto 2014, n. 217 e 16 dicembre 2014, n. 352. Su tali atti l'organo di revisione ha formulato il

parere, rispettivamente, in data 28 aprile 2014, 16 giugno 2014, 19 agosto 2014 e 12 dicembre 2014, ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Gli atti oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevedono una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Non si è ancora proceduto alla determinazione del fabbisogno di personale del triennio 2015/2017.

Occorre segnalare che le assunzioni di personale per gli anni 2015 e 2016 saranno condizionate dai limiti recentemente imposti dalla Legge di stabilità 2015 (Legge 23 dicembre 2014, n. 190) la quale, all'art. 1 comma 424 stabilisce che gli Enti locali possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato solamente per l'immissione nei ruoli dei vincitori di concorso pubblico collocati nelle proprie graduatorie vigenti al 31 dicembre 2014 e alla assunzione delle unità soprannumerarie derivanti dalla riduzione delle dotazioni organiche delle Province.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente. Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (*eventuale*) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, TUEL);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, TUEL);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;

- la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) contiene un bilancio consolidato delle previsioni delle aziende o enti collegati e partecipati e per la parte investimenti un bilancio allargato di tutti gli interventi pubblici programmati sul territorio;
- i) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- j) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- k) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- l) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione; (*oppure*: contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione);
- m) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti; dal 2014 sono soggetti al patto di stabilità i comuni con meno di 1.000 abitanti che si aggrediranno nelle unioni) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2010	124.144,00	
2011	120.593,00	
2012	119.210,00	121.315,67

2. saldo obiettivo

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2010/2012	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2015	121.315,67	8,60	10.433,15
2016	121.315,67	9,15	11.100,38
2017	121.315,67	9,15	11.100,38

3. saldo obiettivo con neutralizzazione pagamenti non considerati

Tab. 20 -

anno	saldo obiettivo	FATTORE DI CORREZIONE (a seguito attribuzione spazio orizzontale con delibera G.R.E.R.)	obiettivo da conseguire
2015	3.505,15	1.348,00	4.853,15
2016	4.172,38	1.347,00	5.519,38
2017	4.172,38	0,00	4.172,38

4. obiettivo per gli anni 2015/2017

Tab. 21 -

	2015	2016	2017
entrate correnti prev. accertamenti	168.699.133,00	168.699.133,00	168.699.133,00
spese correnti prev. impegni	161.320.852,00	159.646.295,00	158.957.438,00
differenza	7.378.281,00	9.052.838,00	9.741.695,00
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	7.378.281,00	9.052.838,00	9.741.695,00
previsione incassi titolo IV	35.275.685,00	37.079.270,00	21.983.056,00
previsione pagamenti titolo II	37.800.966,00	40.613.108,00	27.552.751,00
differenza	-2.525.281,00	-3.533.838,00	-5.569.695,00
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	-2.525.281,00	-3.533.838,00	-5.569.695,00
obiettivo previsto	4.853.000,00	5.519.000,00	4.172.000,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo da conseguire	differenza
2015	4.853,15	4.853,15	0,00
2016	5.519,38	5.519,38	0,00
2017	4.172,38	4.172,38	0,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Rileva il Collegio che l'ammontare dei pagamenti riferiti agli stati di avanzamento lavori già autorizzati copre per buona parte l'ammontare "disponibile" ai fini del rispetto del patto di stabilità. Ne deriva che i nuovi investimenti di cui al programma triennale dei lavori pubblici potrebbero verosimilmente non trovare intero "spazio" in detto ammontare "disponibile".

Dovendo l'Ente rispettare il patto di stabilità a consuntivo potrà comunque limitare detti investimenti, qualora fosse necessario.

Alla luce dei nuovi principi contabili il Collegio raccomanda all'Ente di programmare gli investimenti tenendo conto prioritariamente dell'esigibilità dei crediti e della maturazione dei debiti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e alle previsioni definitive 2014:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2013	Assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	41.916.410,39	41.000.000,00	40.200.000,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale			
Recupero evasione imposta di scopo	84.774,89	34.649,00	160.000,00
Imposta di soggiorno	6.656.265,45	7.100.000,00	7.000.000,00
Altre imposte	75.250,69	113.715,00	
Totale categoria I	48.732.701,42	48.248.364,00	47.360.000,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
Tassa rifiuti solidi urbani			5.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TA RES	37.783.947,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
TA RI		38.870.387,00	39.253.387,00
TA SI		11.900.000,00	11.900.000,00
Altre tasse	10.035,34		
Totale categoria II	37.793.982,34	50.770.387,00	51.158.387,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	354.987,60	380.000,00	360.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	17.788.800,01	16.358.685,65	16.000.000,00
Altri tributi propri	113.559,13	135.000,00	135.000,00
Totale categoria III	18.257.346,74	16.873.685,65	16.495.000,00
Totale entrate tributarie	104.784.030,50	115.892.436,65	115.013.387,00

Controllo 104.784.030,50 115.892.436,65 115.013.387,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2014 e non modificate per il 2015;
- è stato previsto in euro 40.200.000,00, con una variazione di:
- euro 1.716.410,39 in meno rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013;

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 4.500.000,00 sulla base delle misure poste in atto dagli uffici per il recupero dell'evasione determinato per competenza e rettificato da un fondo svalutazione di euro 3.500.000,00.

Nella spesa è prevista la somma di euro 100.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,3% con soglia di esenzione di euro 17.000.000,00

Il gettito è previsto in euro 4.800.000,00 tenendo conto di quanto sopra esposto.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto unicamente del fondo di solidarietà comunale che ha subito la seguente evoluzione:

tab.14

Tab. 24 -

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
fondo di solidarietà comunale	17.788.800,01	16.358.685,65	16.000.000,00
totale	17.788.800,01	16.358.685,65	16.000.000,00

Imposta di soggiorno

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito e regolamentato con delibera Consiliare n. 30 del 14/06/2012 l'imposta di soggiorno da applicare con gradualità fino ad un massimo di euro 5,00 per notte di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio Comunale n. 28 del 09/05/2013 per l'introduzione di ulteriori esenzioni a favore di particolari categorie.

Il gettito previsto per l'anno 2015 pari ad euro 7.000.000,00 è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come indicato nella relazione previsionale e programmatica.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 39.253.387,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale con proprio atto n. 54 del 20/05/2014.

Anche per il 2015 la previsione dell'entrata TARI si preannuncia particolarmente delicata tenuto conto che si tratta di un'entrata a fronte di un servizio la cui copertura è stabilita ex lege al 100% e che il servizio, effettuato dal gestore Hera Spa, viene svolto e fatturato al Comune mese per mese.

Sia nel 2013 in regime di TARES sia nel 2014 in regime di TARI l'aumento tariffario del tributo è stato contenuto alla sola inflazione programmata del 1,5%, tenendo conto in via prudenziale di una quota minima ascrivibile al mancato incasso per insoluto. Anche per il 2015 si propone lo stesso meccanismo; si segnala che in realtà il costo ancora in fase di definizione delle quote di insoluti dovrà far parte del piano finanziario e cioè dovrà trovare copertura nei proventi.

In tal senso il Piano Finanziario, non ancora approvato da Atersir, dovrà tenere conto delle predette indicazioni, e dovrà essere rivolto al massimo contenimento possibile di un eventuale aumento dei costi di smaltimento rifiuti e dei servizi svolti dal gestore. Una particolare attenzione dovrà comunque anche essere posta all'eventuale diminuzione dei quantitativi di rifiuto raccolto, ai vantaggi derivanti dall'intensificarsi delle raccolte differenziate, ecc. che potrebbero portare ad una diminuzione del costo di raccolta e smaltimento dei rifiuti.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 11.900.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale, delibera n. 51 del 20/05/2014.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	1.356.969,58	1.100.000,00	81,06%	4.500.000,00	409,09%
Recupero evasione TARSU/TIA	10.035,34		0,00%		0,00%
Recupero evasione altri tributi	355.728,74	284.649,00	80,02%	410.000,00	144,04%
Totale	1.722.733,66	1.384.649,00	80,38%	4.910.000,00	354,60%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva che la previsione 2015 in materia di ICI/IMU è iscritta per competenza ed è rettificato da apposito fondo di euro 3.500.000,00.

Trasferimenti correnti dallo Stato

I trasferimenti dallo Stato rappresentano ormai una componente residuale del bilancio comunale. La previsione 2015 comprende tra le partite più rilevanti il trasferimento dallo Stato per partecipazione al contrasto all'evasione per euro 400.000,00, il rimborso delle spese per Uffici giudiziari quantificato in euro 1.000.000,00.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 90.150,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 80.845,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal D.P.R. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2015	Spese/costi prev. 2015	% copertura 2015	% copertura 2014 in previsione
Asilo nido	1.322.500,00	7.622.527,47	17,35%	15,71%
Impianti sportivi	713.958,00	3.578.059,28	19,95%	19,79%
Manifestazioni culturali e spettacoli	552.500,00	1.906.687,91	28,98%	35,20%
Refezione scolastica	3.500.000,00	3.819.768,36	91,63%	90,08%
Gestione sale, cinema e teatri	436.000,00	1.036.662,43	42,06%	46,74%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	318.630,00	2.661.392,75	11,97%	15,30%
Gestione parcheggi	3.700.000,00	675.632,58	547,63%	418,39%
Totale	10.543.588,00	21.300.730,78	49,50%	46,33%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 7.000.000,00 e saranno destinati con atto Giunta comunale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta stabilirà le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa per euro 3.500.000,00.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Tab. 27 -

Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
6.536.626,08	6.000.000,00	7.000.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tab. 28 -

	Accertamento 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	3.268.313,04	3.000.000,00	3.500.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in euro 2.000.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2015.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 600.000,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e previsioni definitive 2014, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	43.369.424,46	43.421.463,00	43.280.355,00	-141.108,00	-0,32%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	1.450.900,73	1.491.243,30	1.436.095,00	-55.148,30	-3,70%
03 - Prestazioni di servizi	84.463.780,37	85.038.747,84	85.141.950,00	103.202,16	0,12%
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.751.299,05	2.812.459,00	2.678.920,00	-133.539,00	-4,75%
05 - Trasferimenti	15.501.406,61	19.579.301,51	17.989.732,00	-1.589.569,51	-8,12%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	2.818.679,89	2.656.090,00	2.578.349,00	-77.741,00	-2,93%
07 - Imposte e tasse	3.016.994,37	3.191.689,00	2.668.500,00	-523.189,00	-16,39%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.078.239,96	450.513,00	981.500,00	530.987,00	117,86%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	600.000,00	4.100.000,00	3.500.000,00	583,33%
11 - Fondo di riserva	0,00	74.878,50	753.796,00	678.917,50	906,69%
Totale spese correnti	154.450.725,44	159.316.385,15	161.609.197,00	2.292.811,85	8,71

Per quanto riguarda la riduzione della spesa corrente si evidenziano le maggiori previsioni degli accantonamenti a fondi svalutazione crediti, al fondo di riserva e agli oneri straordinari che comprendono anche i rimborsi TARI/TASI da Hera prima dell'internalizzazione del servizio.

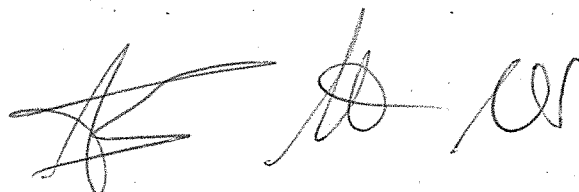
Spese di personale

La spesa del personale per l'esercizio 2015 è prevista in euro 43.280.355, riferita a n. 1.247 dipendenti, pari ad euro 34.707,58 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno di personale e:

- dell'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 quater della Legge 296/2006, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 7.392.126,00 pari al 17,08 % delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni 2015/2017, rispettano i vincoli dettati dall'art. 9, comma 2 bis, ultimo periodo, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, come modificato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.



Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	Importo
2012	34.586.544,98
2013	33.665.844,26
2014	33.905.838,93
2015	33.704.524,00
2016	33.704.524,00
2017	33.704.524,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2013	Assestato 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	43.369.424,46	43.421.463,00	43.280.355,00
spese incluse nell'int.03	324.000,00	324.000,00	324.000,00
irap	1.845.650,40	1.900.000,00	1.900.000,00
altre spese incluse	938.011,06	1.235.000,00	1.207.000,00
Totale spese di personale	46.477.085,92	46.880.463,00	46.711.355,00
spese escluse	12.254.603,66	12.974.624,07	13.006.831,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	34.222.482,26	33.905.838,93	33.704.524,00
Spese correnti	154.450.725,44	159.316.385,15	161.609.197,00
Incidenza % su spese correnti	22,16%	21,28%	20,86%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate sul fondo dell'anno 2014, come disposto dall'art. 9, comma 2 bis del D.L. 31 maggio 2010 n. 78.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 1.499.772,00.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2015	sforamento eventuale
Studi e consulenze	524.399,70	84,00%	83.903,95	83.900,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	971.146,70	80,00%	194.229,34	194.229,34	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	84.250,00	50,00%	42.125,00	42.125,00	0,00
Formazione	201.612,00	50,00%	100.806,00	10.806,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	68.871,00	20,00%	55.096,80	55.096,00	0,00

Trasferimenti

E' stata prevista una spesa inferiore di euro 1.589.569,51 rispetto all'asestato 2014.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 981.500,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:
rimborsi diversi ai contribuenti per euro 623.000,00.

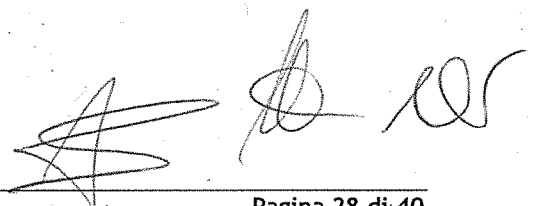
Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato anche per euro 4.100.000,00 tiene conto delle seguenti tipologie di entrate previste che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

- Recupero evasione tributaria (IMU e ICI) per euro 3.500.000,00
- Recupero evasione TARI per euro 600.000,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,47% delle spese correnti.

Handwritten signatures in black ink, consisting of three distinct scribbles.

ORGANISMI PARTECIPATI 2015

Nel corso del 2014 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

nel 2014 l'ente ha esternalizzato alla società strumentale in house "Anthea Srl", la gestione (ovvero svolgimento delle procedure per l'acquisizione della disponibilità, inventariazione, conservazione e manutenzione) del parco veicoli di servizio del Comune.

Le società, [partecipate direttamente e/o indirettamente di 1° livello], che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi (esercizi 2011, 2012, 2013) o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali sono le seguenti:

- 1) *Centro Agro Alimentare Riminese Spa consortile* (partecipata indiretta tramite Rimini Holding Spa)
- 2) *Convention Bureau della Riviera di Rimini Srl* (partecipata indiretta tramite Rimini Fiera Spa). Nota: è stata cancellata in data 01/10/2014 Causale: fusione mediante incorporazione in Rimini Fiera Spa;
- 3) *Rimini Congressi Srl* (partecipata indiretta tramite Rimini Holding Spa);
- 4) *Società del Palazzo dei Congressi Spa* (partecipata indiretta tramite Rimini Holding Spa);
- 5) *Start Romagna Spa* (partecipata indiretta tramite Rimini Holding Spa).

Aeradria Spa essendo stata dichiarata fallita nel 26/11/2013 non ha approvato il bilancio 2013. Negli esercizi 2010-2011-2012 ha registrato perdite.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013.

Nessuno dei suddetti organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Rimini Holding Spa è l'unica società totalmente partecipata (100%) dal Comune.+

Il bilancio 2014 non è stato ancora approvato alla data della presente relazione. Si precisa che la società nel periodo compreso tra il 2010 (anno di costituzione) e il 2014

- non ha mai avuto dipendenti;
- non ha mai ricevuto Fideiussioni né Altre garanzie dal Comune

ESERCIZI	2011	2012	2013
Valore della produzione	2,00	2,00	7,00
- di cui corrispettivi o proventi dall'Ente	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio	1.505.617,00	56.759,00	1.556.964,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n° 22 del conto economico	2.723.394,00	2.728.956,00	2.047.669,00
Dividendi distribuiti	800.000,00 Deliberati nel 2011 ma erogati nel 2013	1.392.000,00 Deliberati nel 2012 ma da erogare nel 2014	600.000,00 Deliberati nel 2013 ma da erogare nel 2015
Indebitamento a fine esercizio	8.146.514,00	7.765.327,00	23.530.968,00
Crediti dell'organismo verso il Comune	0,00	0,00	0,00
Altri debiti verso il Comune	0,00	0,00	14.529.000 ^(*)

(*) Si riporta quanto indicato nella nota integrativa del bilancio d'esercizio 2013: "La voce altri debiti è relativa ai debiti verso l'unico socio Comune di Rimini per riserve di dividendi ancora da distribuire - la cui delibera è avvenuta negli esercizi 2013 per euro 600.000 e 2012 per euro 1.392.000 (per complessivi €1.992.000) - e per la riduzione della "riserva sovrapprezzo" di euro 12.537.000, la cui distribuzione è prevista nel corso dell'esercizio 2014."

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente (direttamente/indirettamente) risulta quanto segue:

- organismi che nel 2015 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili (si specifica che con il termine "previsto la distribuzione", l'U.O. Organismi Partecipati" ha inteso indicare gli utili che saranno distribuiti nel 2015, previsti nel bilancio pre-consuntivo 2014 dei rispettivi organismi elencati. Si riportano anche i risultati d'esercizio previsti relativi all'esercizio 2014):

Organismo partecipato totalmente o controllato	Distribuzione utili nel 2015	Risultati d'esercizio previsti nel 2014
Rimini Holding Spa:	600.000	Bilancio preconsuntivo non ancora approvato alla data della presente relazione
Anthea Srl:	300.000	645.629 ^(*)
Itinera Srl:	nessuna distribuzione utili nell'esercizio 2015	-45.402
Amir Srl:	nessuna distribuzione utili nell'esercizio 2015	390.000
C.A.A.R. Spa consortile	nessuna distribuzione utili nell'esercizio 2015	-165.914
Rimini Reservation Srl	nessuna distribuzione utili nell'esercizio 2015	-11.364

(*) Utile ante imposte (risultante da bozza di bilancio preconsuntivo non approvato)

- organismi che sulla base dei dati della propria previsione 2015, richiederanno nell'anno 2015, i seguenti finanziamenti^(*) aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

Organismo	Finanziamenti necessari per assicurare l'equilibrio economico nell'esercizio 2015 ^(**)
Agenzia Mobilità Provincia di Rimini:	€ 2.709.707
Itinera Srl	€ 43.185
Uni.Rimini Spa consortile	€ 342.965
Rimini Reservation Srl	€ 30.000

(*) Finanziamenti = Contributi a fondo perduto

(**) I valori riportati sono desunti dai budget per l'anno 2015 elaborati da rispettivi organismi partecipati

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 44.183.483,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 9.125.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	9.125.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	9.125.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Tab. 36 -

	importo
opere a scomuto di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	
project financing	7.974.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	7.974.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2015/2017 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli (primi due titoli per le comunità montane) del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		Euro	164.513.235,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	Euro	16.451.323,50
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		Euro	3.128.634,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	1,90%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		Euro	13.322.689,50

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 11.141,72 così distinti:

- per fideiussioni euro 11.141,72

Occorre tenere in considerazione anche di interessi su prestito con decorrenza 2017 euro 539.142,90.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

Tab. 39 -

	2015	2016	2017
Interessi passivi	3.128.634,00	3.070.403,00	3.078.430,00
entrate correnti	164.513.234,72	164.006.142,00	164.092.934,00
% su entrate correnti	1,90%	1,87%	1,88%
Limite <u>art.204</u> <u>TUEL</u>	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 2.578.349,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.1 c. 539 della Legge 190/2014.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	136.567.594,00	121.073.889,00	111.823.578,00	121.371.521,00	121.012.050,00	131.458.482,00
Nuovi prestiti (+)			18.203.798,00	8.425.000,00	19.048.270,00	6.052.056,00
Prestiti rimborsati (-)	9.693.612,00	9.250.311,00	8.654.215,00	8.784.471,00	8.601.838,00	9.629.044,00
Estinzioni anticipate (-)	5.721.985,00					
Altre variazioni +/- (da specificare)	78.108,00		1.640,00			
Totale fine anno	121.073.889,00	111.823.578,00	121.371.521,00	121.012.050,00	131.458.482,00	127.881.494,00
Nr. Abitanti al 31/12	146.606	146.760	147.756	147.756	147.756	147.756
Debito medio per abitante	825,85	761,95	821,43	819,00	889,70	865,49

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Tab. 41 -

Anno	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	2.818.680,00	2.650.978,00	2.578.349,00	2.520.118,00	9.629.044,00
Quota capitale	9.250.310,00	8.654.215,00	8.784.471,00	8.601.838,00	3.067.289,00
Totale fine anno	12.068.990,00	11.305.193,00	11.362.820,00	11.121.956,00	12.696.333,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 41,67% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	164.513.234,72
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	5.000.000,00
<i>Percentuale</i>		3,04%

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996.

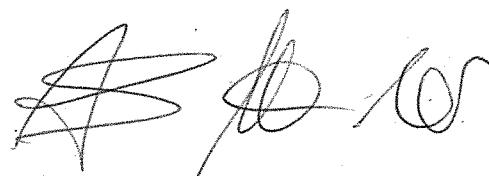
Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del D.Lgs. 149/2011;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

Entrate	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	126.663.387,00	126.663.387,00	126.663.387,00	379.990.161,00
Titolo II	9.607.115,00	9.607.115,00	9.607.115,00	28.821.345,00
Titolo III	32.716.976,00	32.716.976,00	32.716.976,00	98.150.928,00
Titolo IV	23.412.483,00	70.862.000,00	17.510.000,00	111.784.483,00
Titolo V	8.425.000,00	19.048.270,00	6.052.056,00	33.525.326,00
Somma	200.824.961,00	258.897.748,00	192.549.534,00	652.272.243,00
Avanzo presunto	13.752.193,00	0,00	0,00	13.752.193,00
Totale	214.577.154,00	258.897.748,00	192.549.534,00	666.024.436,00

Tab. 46 -

Spese	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo I	161.609.197,00	159.934.640,00	159.245.783,00	480.789.620,00
Titolo II	44.183.483,00	90.361.270,00	24.013.056,00	158.557.809,00
Titolo III	8.784.474,00	8.601.838,00	9.290.695,00	26.677.007,00
Somma	214.577.154,00	258.897.748,00	192.549.534,00	666.024.436,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	214.577.154,00	258.897.748,00	192.549.534,00	666.024.436,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento						
		Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2014	Previsioni 2017	var.% su 2015
01 -	Personale	43.280.355,00	43.280.355,00	0,00%	43.280.355,00	0,00%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.436.095,00	1.436.095,00	0,00%	1.436.095,00	0,00%
03 -	Prestazioni di servizi	88.244.450,00	85.093.950,00	-3,57%	85.093.950,00	0,00%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.681.420,00	2.678.920,00	-0,09%	2.678.920,00	0,00%
05 -	Trasferimenti	15.297.732,00	17.337.732,00	13,34%	17.337.732,00	0,00%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	2.578.349,00	2.578.349,00	0,00%	2.578.349,00	0,00%
07 -	Imposte e tasse	2.668.500,00	2.668.500,00	0,00%	2.668.500,00	0,00%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	468.500,00	981.500,00	109,50%	981.500,00	0,00%
09 -	Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 -	Fondo svalutazione crediti	3.500.000,00	4.100.000,00	17,14%	4.100.000,00	0,00%
11 -	Fondo di riserva	753.796,00	753.796,00	0,00%	753.796,00	0,00%
Totale spese correnti		160.909.197,00	160.909.197,00	0,00%	160.909.197,00	0,00%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Tab. 48 -

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	1.124.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	9.524.000,00
Trasferimenti c/capitale Stato	607.798,00	17.500.000,00		18.107.798,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.221.000,00	100.000,00	100.000,00	5.421.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	16.459.685,00	49.062.000,00	13.210.000,00	78.731.685,00
Totale	23.412.483,00	70.862.000,00	17.510.000,00	111.784.483,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine				0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	8.425.000,00	19.048.270,00	6.052.056,00	33.525.326,00
Emissione di prestiti obbligazionari				0,00
Totale	8.425.000,00	19.048.270,00	6.052.056,00	33.525.326,00
Avanzo di amministrazione	11.895.000,00			11.895.000,00
Risorse correnti per investimento	451.000,00	451.000,00	451.000,00	1.353.000,00
Totale	44.183.483,00	90.361.270,00	24.013.056,00	158.557.809,00
Spesa titolo II	44.183.483,00	90.361.270,00	24.013.056,00	158.557.809,00

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione alle comunicazioni dei dirigenti responsabili;

c) finanziamenti con prestiti

Sono previste assunzioni di mutui per euro 8.425.000,00 nel 2015, euro 19.048.270,00 nel 2016 ed euro 6.052.056,00 nel 2017.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- delle previsioni definitive 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Si raccomanda di proseguire il costante monitoraggio delle entrate caratterizzate da incertezza nel quantum quali ad esempio recupero evasione tributaria, sanzioni per violazioni codice della strada e dividendi, destinate al finanziamento di spese correnti.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

